

APPROVATO IL PIANO INDUSTRIALE 2024-2028
DEL GRUPPO ACINQUE

Il Gruppo si pone come punto di riferimento nei territori in cui opera per la gestione integrata delle risorse energetiche, ambientali e idriche, a beneficio delle comunità locali

Investimenti per 316 milioni di euro, di cui il 54% ammissibili alla Tassonomia¹

EBITDA² 2028 a 97,2 milioni di euro (CAGR '24-'28 pari al +3,1%).

Indebitamento finanziario netto³ 2028 previsto a 204 milioni di euro
con rapporto Indebitamento Finanziario Netto/Ebitda a 2,1x e leverage⁴ a 0,40

Dividendi previsti: Pay out medio 2024-2028 oltre il 90%

MONZA – 8 marzo 2024 - Il Consiglio di amministrazione di Acinque S.p.A. ha approvato oggi il Piano Industriale 2024-2028 del Gruppo. Con questo documento, in coerenza con le precedenti linee strategiche, Acinque vuole rafforzare il proprio posizionamento, qualificandosi sempre più come un attore – punto di riferimento per la gestione integrata delle risorse energetiche, ambientali e idriche – in grado di contribuire realmente al progresso dei territori in cui opera, prendendosene cura, valorizzandone le peculiarità e favorendone la crescita. Acinque racconta di una territorialità che incontra l'innovazione a beneficio di tutti.

“Transizione energetica” ed “Economia circolare” si confermano i pilastri fondamentali su cui concentrarsi al fine di favorire uno sviluppo sostenibile dei territori attraverso obiettivi di decarbonizzazione e valorizzazione degli scarti come nuove risorse. Un intento che si concretizza mettendo a disposizione di tutti gli stakeholders le migliori soluzioni innovative e sostenibili per un utilizzo razionale ed efficiente delle risorse nel rispetto delle persone e dell'ambiente. Vengono privilegiati investimenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi green prefissati con risparmi

¹ Intesi come ammissibili ai sensi del Regolamento UE 2020/852 (cd. Tassonomia).

² Margine Operativo Lordo (MOL) o EBITDA: Indicatore alternativo di performance operativa, calcolato come differenza tra i ricavi e il totale dei costi operativi (Risultato operativo netto o MON o EBIT), a cui si sommano gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti a fondi rischi.

³ Indebitamento Finanziario Netto: calcolato in conformità al richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 che ha stabilito, a far data dal 5 maggio 2021, che i riferimenti contenuti in precedenti comunicazioni della CONSOB, ivi inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28-7-2006 in materia di posizione finanziaria netta, si intendono sostituiti con gli Orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto.

⁴ Leverage: Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto.

misurabili nella riduzione delle emissioni CO₂ (ca. 375 k ton di emissioni CO₂ evitate in arco piano) e integrati nel Piano come KPI di sostenibilità.

Il Gruppo vuole essere protagonista di una transizione ecologica giusta e inclusiva (*Just Transition*) perché include nelle traiettorie di sviluppo anche la dimensione sociale, insita nell'operato di imprese come Acinque. Una transizione che si traduce nell'attenzione alle persone e nella valorizzazione del loro lavoro, nell'impegno a ridurre le emissioni di gas serra anche attraverso l'impiego di soluzioni innovative e la digitalizzazione dei processi, oltre che in una gestione sostenibile della catena di fornitura che metta in sicurezza gli approvvigionamenti e nel dare costante supporto al benessere delle comunità di riferimento.

Tutti questi aspetti rivestono un ruolo cruciale all'interno del Piano Industriale e sono le leve in grado di abilitare realmente il cambiamento e raggiungere i traguardi di business. In particolare, il Gruppo:

- si rinnova nell'assetto organizzativo articolandosi in 3 business unit (Vendita e Soluzioni Energetiche, Reti e infrastrutture, Ambiente) per rispondere ad esigenze di razionalizzazione delle attività al fine di conseguire sinergie organizzative e commerciali oltre che efficienze economiche ed operative. Il Gruppo vuole attrarre i migliori talenti, credendo fortemente nella valorizzazione del capitale umano, nell'inclusione e nell'eguaglianza di genere;
- persegue una crescita che rispetti l'ambiente e le risorse naturali, generando valore condiviso, in termini di utilizzo razionale delle risorse, qualità dei servizi e vivibilità dei territori di riferimento, valorizzando la vicinanza e l'attenzione alle comunità locali;
- è orientato a sviluppare soluzioni digitali e innovative per migliorare i processi gestionali e operativi e a garantire una catena di fornitura responsabile in termini ESG.

Il Piano Industriale 2024-2028 prevede investimenti complessivi pari a 316 milioni di euro, di cui 54% ammissibili alla tassonomia⁵ finalizzati a garantire valore e continuità nel lungo termine per tutti i territori nei quali il Gruppo opera. Il valore dei progetti correlati a specifici obiettivi per lo sviluppo sostenibile⁶ è pari a 270 milioni di euro (circa il 71% del totale), di cui 224 milioni di euro di investimenti riferiti al Gruppo e 46 milioni di euro connessi a interventi di efficientamento e riqualificazione energetica presso terzi.

Nel dettaglio, la Business Unit Reti e Infrastrutture è caratterizzata dal continuo rinnovamento degli asset, dalla digitalizzazione e servizi smart a supporto dell'incremento di efficienza. Per la Business Unit Ambiente è centrale l'installazione della nuova turbina per la produzione di energia elettrica *green*, e l'efficientamento delle attività di igiene urbana.

Con riferimento alla Business Unit Vendita e Soluzioni Energetiche il focus è la digitalizzazione con implementazione del nuovo CRM, lo sviluppo di infrastrutture strategiche per il territorio (parcheggi, impianti sportivi), la decarbonizzazione dei consumi dei propri clienti, attraverso l'erogazione di soluzioni di efficienza e risparmio energetico.

Nel quinquennio 2024-2028 resta costante l'attenzione sul mantenimento dell'equilibrio finanziario. L'attenzione riservata alla generazione di cassa, alla gestione efficiente del capitale circolante e della gestione finanziaria permette di consolidare in arco piano solidi ratios con un rapporto Indebitamento

⁵ Intesi come ammissibili ai sensi del Regolamento UE 2020/852 (cd. Tassonomia).

⁶ Intesi come riferibili agli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU.

Finanziario Netto /EBITDA inferiore a 3x e Leverage non superiore a 0,75. Ebitda 2028 previsto pari a 97,2 milioni di euro con CAGR '24-'28 pari al 3,1%.

Il Gruppo mantiene una forte attenzione agli azionisti prevedendo un *pay out* medio in arco piano di oltre 90% del risultato netto di Gruppo.

“L’obiettivo strategico del Piano – sottolineano il presidente Marco Canzi e l’amministratore delegato Stefano Cetti – è quello di generare valore a beneficio dei territori in cui operiamo e di cui siamo diretta espressione”.

“Le aziende del gruppo Acinque, oltre che affidabile punto di riferimento nelle forniture e nelle prestazioni legate all’energia e all’innovazione, si propongono come driver di crescita sostenibile al fine di cogliere le opportunità di sviluppo mettendo a disposizione le proprie competenze e facendo rete fra gli attori locali”.

“Il documento imprime ulteriore slancio nel nostro riposizionamento: sostenuto da 316 milioni di euro di investimenti, il Piano sviluppa infatti l’ambizioso proposito di rendere ancor più infrastrutturate e attrattive le città di riferimento attribuendo ai nostri territori un ruolo proattivo e protagonista”.

La presentazione di dettaglio del Piano Industriale 2024-2028 del Gruppo Acinque è consultabile sul sito internet della società www.gruppoacinque.it, nella sezione Investitori.

Investor Relator – Pamela Boggiani – tel 031.529.278 – InvestorRelator@acinque.it
Affari Generali – Nicola Colicchio – tel 031.529.201 – nicola.colicchio@acinque.it
Media relations – Gian Pietro Elli – tel 335.5800630 – giampietro.elli@acinque.it